

Bologna, 20 gennaio 2010

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Ho ritenuto di firmare assieme al collega di Gruppo Consigliere Alberto Vecchi, l'interrogazione riguardante l'articolo apparso in data odierna sul Corriere della Sera nel quale si legge di una intercettazione telefonica durante la quale viene a galla un regolamento di conti fra esponenti nazionali del PD che coinvolge la Sanità Regionale Emiliano Romagnola. Riassumendo il prof. Ignazio Marino Chirurgo specializzato nel trapianto del fegato, in un primo momento il Policlinico Sant'Orsola di Bologna aveva accolto la richiesta di operare in quella struttura ospedaliera, poi per ragioni interne al PD, essendo stato lo stesso Marino competitore dell'On. Bersani alla Carica di Segretario del PD incredibilmente gli è stata chiusa la "porta in faccia".

Il disastro di Bilancio dell' Ausl di Forlì, e la vicenda "Marino", sono le due facce della stessa medaglia del PD in Emilia – Romagna, nomine politiche, autoreferenzialità, nessun controllo sull'operato delle Aziende Sanitarie della Regione, "i nemici" nello stesso partito (prof. MARINO) fatti fuori nella più becera logica del regolamento dei conti.

Ecco il modello di Regione che ha la presunzione di insegnare a tutto il Paese la buona Amministrazione, la trasparenza, la correttezza e di premiare competenze e professionalità!! E' il momento per tutti gli Emiliano Romagnoli di riflettere perché questo non è il Partito "delle Fate" questa non è la "Camelot" del bene contro il male ma semplicemente un partito dove al proprio interno e a spese della collettività Regionale si affrontano senza esclusione di colpi delle bande armate.

Luca Bartolini